

Aprire a settembre il nido intitolato a Paola Labriola

Dopo 5 anni di attesa, sarà inaugurata la struttura di proprietà dell'Ateneo

ANTONELLA FANIZZI

● Gli annunci vanno avanti da troppo tempo. Ogni volta, un rinvio. Ora invece è tutto definito. A distanza di cinque anni dalla cerimonia di inaugurazione, fatta in fretta e furia il 24 ottobre 2013, da settembre prossimo il nido di via Celso Ulpiani entrerà in funzione. Saranno 30 i piccoli dai 3 ai 36 mesi che potranno essere accolti nell'edificio di proprietà dell'Università, rimeso a nuovo a spese dell'Ateneo. In tutto i posti sono 30, la metà riservati ai dipendenti. Per le famiglie interessate a iscrivere i propri figli in uno degli 11 asili comunali, incluso quello intitolato a Paola Labriola, le domande si potranno presentare da oggi fino al 1° luglio.

Con l'entrata a regime, dai primi giorni del 2018, dei nuovi nidi comunali nell'ex scuola Costa a San Girolamo e nell'ex scuola Montessori a Carbonara, sono complessivamente 507 i posti disponibili, 294 destinati ai nuovi iscritti.

Le famiglie potranno indicare solo il nido prescelto. Un'ulteriore preferenza potrà essere espressa per la sezione a orientamento pedagogico montessoriano negli asili nido in cui è istituita, e cioè Libertà, Villari, Le ali Di Michela, Japigia e La tana del ghiro. Esauriti i posti disponibili nelle classi montessoriane, i bambini saranno assegnati, in ordine di punteggio, alla fascia di età di appartenenza del nido, in base alla graduatoria stilata dagli uffici. Al termine dell'esame delle domande, gli esclusi confluiranno in una lista d'attesa provvisoria unica, comune a tutti gli asili, così da dare precedenza a coloro i quali, in base alla propria condizione familiare ed economica, hanno un punteggio maggiore.

È in pubblicazione anche il bando, del valore di un milione 881 mila euro, rivolto agli operatori per la gestione del servizio pomeridiano ed estivo in tutti gli asili comunali, che per i prossimi due anni consentirà alle famiglie di poter con-

tere sull'apertura delle strutture fino alle 18.

«In questi quattro anni - commenta l'assessore alle Politiche educative e giovanili, Paola Romano - abbiamo investito sugli asili nido perché sono i luoghi dedicati alla cura dei più piccoli e perché vogliamo aiutare i genitori a conciliare al meglio la loro vita lavorativa con quella familiare. Siamo passati da 7 a 9 asili pubblici, a cui si aggiungeranno a settembre il centro «Nest-nido, educazione, servizi, territorio» all'interno della scuola Manzari-Buonvino, al Libertà, che accoglierà 60 bambini, finanziato dall'impresa sociale «Con i bambini», e il nido Labriola. I piccoli accolti sono 200 in più rispetto al passato. Inoltre, dialogando con il Ministero, siamo riusciti a confermare il prolungamento delle attività educative sino alle 18, un'opzione scelta dal 60% delle famiglie».

C'è un altro aspetto da non sottovalutare. Spiega l'assessore: «I 537 posti complessivi hanno generato 96 nuove assunzioni, di cui 52 a tempo determinato (per il funzionamento pomeridiano a cura delle cooperative) e 44 a tempo indeterminato. Queste ultime sono figure professionali in carico al Comune: 30 educatori, 6 cuochi e 8 bidelli».

Nelle prossime settimane sarà pubblicato l'avviso per assegnare i posti disponibili nell'asilo dedicato a Paola Labriola, la psichiatra uccisa a coltellate da un paziente il 4 settembre 2013 nel centro di salute mentale del Libertà, dove prestava servizio. I ritardi si sono accumulati per una serie di circostanze. L'Università ha dovuto reperire le risorse per la ristrutturazione e ha sottoscritto nel frattempo un accordo con il Comune per la gestione. Ora finalmente la svolta.

LA GESTIONE

È affidata alle educatrici del Comune. I posti sono in tutto 30, la metà riservati ai dipendenti dell'Università



Peso:47%



**ASILO
PAOLA
LABRIOLA**

Dopo cinque
anni di attesa
da settembre
prossimo
il nido di via
Celso Ulpiani
entrerà
in funzione
Saranno 30
i piccoli dai 3
ai 36 mesi
che potranno
essere accolti
nell'edificio
di proprietà
dell'Università
ma gestito
dal Comune

[foto Luca Turi]

L'ASSESSORE ROMANO

«Gli asili da 7 sono passati a 10: hanno
generato 96 nuovi contratti fra assunzioni a
tempo indeterminato e a tempo determinato»



Peso:47%